MediAree
Next Generation City

RAGUSA CITYLAB

LA GEOGRAFIA DEI SISTEMI TERRITORIALI DI AREA VASTA IN SICILIA

OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ

Ignazio Vinci
Università di Palermo

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE

1. **Italia: un territorio policentrico**
2. **Forme della cooperazione tra comuni**
3. **I territori dell'agenda urbana europea**
4. **Pianificazione (strategica) alla scala intercomunale**
5. **Limiti e possibilità della pianificazione di area vasta**

ITALIA: UN TERRITORIO POLICENTRICO

- **125 città tra 50.000 e 250.000 abitanti**, in diverse regioni (es. Toscana, Puglia, Sicilia) non del tutto legate a processi metropolitani
- **Policentrismo funzionale** strettamente interrelato ad un **policentrismo economico e sociale**
- Policentrismo accompagnato ad **identità civiche** (7.900 comuni)

ITALIA: UN TERRITORIO POLICENTRICO

ITALIA: ALTRE FORME DI POLICENTRISMO

Sistemi locali del tessile, abbigliamento e cuoio

Altri sistemi locali del made in Italy

Sistemi locali della manifattura pesante

Sistemi locali non specializzati

Sistemi locali urbani

Altri sistemi locali non manifatturieri

Specializzazioni tra i Sistemi Locali ISTAT

Aree vitivinicole italiane (DOC)

LE FORME DELLA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE

1. Forme di cooperazione per l'**esercizio di funzioni associate**
(Prevalentemente ambiti definiti da DL 78/2010)
2. Forme di cooperazione finalizzate ad **un progetto di sviluppo**
(Attuazione di programmi complessi, Agende urbane intercomunali, etc.)
3. Forme di cooperazione **strategiche** (volontaristiche)
(Definizione di strategie d'area, Piani strategici territoriali)

ESERCIZIO DI FUNZIONI ASSOCIATE: UNIONI DI COMUNI

- a) **organizzazione generale dell'amministrazione**, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) **organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale** di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) **catasto**, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la **pianificazione urbanistica ed edilizia** di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di **protezione civile** e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei **servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani** e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei **servizi sociali** ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,
 - h) **edilizia scolastica** per la parte non attribuita alla competenza delle province, **organizzazione e gestione dei servizi scolastici**;
 - i) **polizia municipale** e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di **stato civile** e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di **servizi elettorali**, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- L-bis) i **servizi in materia statistica**.

FORME DI COOPERAZIONE FINALIZZATE AD UN PROGETTO

Gruppi di Azione Locale (GAL), Patti territoriali, Progetti Integrati Territoriali (PIT)

I TERRITORI DELL'AGENDA URBANA EUROPEA (2014-2020)

■ Comune Città Metropolitana
■ Territorio Città Metropolitana
■ Poli urbani interessati da strategie regionali
■ Altre città coinvolte

Piemonte (POR FESR)	7 Città capoluogo [Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli]
Lombardia (POR FESR)	2 Città [Milano e Bollate]
Veneto (POR FESR)	5 Città capoluogo + Area Vasta [Venezia, Verona, Treviso, Vicenza, Padova + Area "Asolano-Castellana- Montebellunese"]
Friuli-Venezia Giulia (POR FESR)	4 Città capoluogo [Trieste, Pordenone, Udine, Gorizia]
Emilia-Romagna (POR FESR)	10 Aree urbane "polo" di servizi [Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Cesena]
Liguria (POR FESR)	5 Aree urbane principali [Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Sanremo]
Toscana (POR FESR)	9 Aree urbane "polo di servizi" [Prato, Pisa, Cecina, Empoli, Poggibonsi con Colle Val d'Elsa, Capannori, Lucca, Rosignano Marittimo, Montale con Montemurlo]
Marche (POR FESR)	5 Aree urbane [Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro/Fano, Macerata, Fermo]
Umbria (POR FESR)	5 Aree urbane "polo di servizi" [Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto]
Abruzzo (POR FESR)	4 Città capoluogo [L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo]
Molise (POR Plurifondo)	Aree urbane principali [Campobasso, Isernia, Termoli]
Campania (POR FESR)	19 Città medie [Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Benevento, Battipaglia, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre del Greco]
Puglia (POR Plurifondo)	Città >15.000 ab. [42 Autorità urbane]
Basilicata (POR FESR)	2 Città capoluogo [Matera, Potenza]
Calabria (POR Plurifondo)	3 Aree urbane maggiori [Catanzaro, Cosenza-Rende, Reggio Calabria] 5 Aree urbane "polo di servizi" [Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Città-Porto di Gioia Tauro]
Sicilia (POR FESR)	4 Città >100.000 ab. [Catania con Acireale, Palermo con Bagheria, Messina, Siracusa] 5 Città medie [[1] Caltanissetta/Enna, [2] Agrigento, [3] Marsala, Trapani/Erice, Mazara del Vallo, Castelvetro [4] Gela/Vittoria, [5] Ragusa, Modica]
Sardegna (POR FESR)	3 Aree urbane principali [Cagliari, Sassari, Olbia]

I TERRITORI DELL'AGENDA URBANA EUROPEA (2021-2027)

L'Accordo di Partenariato italiano 2021-2027 stabilisce che lo sviluppo urbano sostenibile venga implementato rispetto a **quattro specifiche dimensioni territoriali**:

- **Aree metropolitane**
- **Aree urbane medie e altri sistemi territoriali**
(rilancio economico, incremento dei servizi ai cittadini-comunità, transizione verso un'economia circolare e l'economia blu sostenibile)
- **Aree interne**
- **Aree costiere**

Piemonte (POR FESR)	11 Aggregazioni intercomunali [Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni Alessandria, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriace, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese] oltre ad aree Città Metropolitana di Torino (Nord, Ovest, Sud)
Lombardia (POR FESR)	11 Aree urbane medie [Rho, Cinisello Balsamo, Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Mantova, Monza, Pavia, Sondrio]
Veneto (POR FESR)	7 Aree urbane funzionali composte da un comune capoluogo di provincia e comuni limitrofi [Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza] 2 Aree urbane funzionali composte da un comune non capoluogo di provincia e comuni limitrofi
Friuli-Venezia Giulia (POR FESR)	4 Città capoluogo [Trieste, Pordenone, Udine, Gorizia]
Emilia-Romagna (POR FESR)	9 Aree urbane medie [Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena + Comuni di Mercato Saraceno, Montiano e Sarsina] 4 Unioni di Comuni [Unione Imola e Nuovo Circondario Imolese; Unione Terre d'Argine; Unione Bassa Romagna; Unione Romagna Faentina]
Liguria (POR FESR)	4 Aree urbane medie [Imperia, Savona, La Spezia, Sanremo]
Toscana (POR FESR)	Aree urbane medie e altri Sistemi territoriali [1. Follonica; 2. Siena 3. Poggibonsi; 4. Lucca; 5. Prato; 6. San Giovanni Valdarno; 7. Livorno 8. Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti; 9. Firenze; 10. Valdera nord Monte pisano Calcinai, Bientina, Buti, Vicopisano; 11. Empoli, Capraia e Limite 12. Bagno a Ripoli; 13. Sesto Fiorentino]
Marche (POR FESR)	-
Umbria (POR FESR)	5 Aree urbane [Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto]
Abruzzo (POR FESR)	8 Sistemi urbani facenti capo agli 8 poli urbani regionali [L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Teramo, Pescara, Chieti, Lanciano, Vasto + rete di polarità urbane di rango inferiore e municipalità collegate]
Molise (POR Plurifondo)	2 Aree urbane [Campobasso e Comuni di cintura prossimi; Termoli e Comuni periferici]
Campania (POR FESR)	10 Aree urbane medie [4 Comuni Capoluogo di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno; 6 Città Polo e Polo Intermedio di Aversa, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati] 3 Sistemi urbani [Masterplan Litorale Domitio; Masterplan Salerno-Sud; Masterplan Nocerino-Sarnese]
Puglia (POR Plurifondo)	Città e sistemi urbani di città medie e medio-piccole (dimensione demografica sia ricompresa tra i 5.000 e i 30.000 abitanti e che siano connesse tra loro da percorsi tematici di fruizione e di valorizzazione culturale paesaggistica e turistica, che sono individuati negli itinerari e nei cammini culturali)
Basilicata (POR Plurifondo)	2 Aree urbane [Potenza, Matera e rispettivi Comuni limitrofi]
Calabria (POR Plurifondo)	8 Aree urbane medie [Cosenza, Rende, Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro- Rosarno- San Ferdinando]
Sicilia (POR FESR)	6 Aree Funzionali Urbane (FUA) di 6 città medie [Agrigento, Caltanissetta, Gela, Ragusa, Siracusa e Trapani]
Sardegna (POR FESR)	3 ITI Aree urbane principali : Cagliari, Sassari, Olbia

I TERRITORI DELL'AGENDA URBANA IN SICILIA

L'APPROCCIO STRATEGICO COME REQUISITO

Articolo 11 (Reg. FESR-FC 1058/2021)

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

1. Per affrontare le **sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali**, il FESR sostiene lo **sviluppo territoriale integrato** basato su **strategie di sviluppo locale di tipo territoriale o partecipativo** in conformità rispettivamente dell'articolo 29 o 32 del regolamento (UE) 2021/1060, concentrate sulle **aree urbane**, comprese le **aree urbane funzionali** (...).

Si presta particolare attenzione ad affrontare le **sfide ambientali e climatiche**, in particolare la **transizione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050**, a sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali a fini di innovazione e a sostenere lo **sviluppo delle aree urbane funzionali** (...).

2. Almeno l'**8% delle risorse del FESR** disponibili a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», diverse dall'assistenza tecnica, è destinato allo **sviluppo urbano sostenibile** (...).

I TEMI DELL'AGENDA URBANA EUROPEA (2021-2027)

LA STAGIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

2000>2010

Esperienze volontaristiche (Trento, La Spezia, Pesaro, Jesi, etc.)

2010>

Piani nel Sud post delibere CIPE 2004-5 (79 piani, di cui 38 intercomunali)

LA STAGIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Comune capofila	Comuni	Abitanti (06)
Milazzo (ME)	1	32.586
Comiso (RG)	4	108.613
Caltanissetta	1	60.519
Catania	9	466.464
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	1	41.129
Gela (CL)	1	77.245
Sciaccia (AG)	9	99.726
S.Agata di Militello (ME)	34	124.990
Alcamo (TP)	1	45.098
Erice (TP)	5	52.838
Termini Imerese (PA)	12	180.502
Modica (RG)	1	53.587
Agrigento	1	59.111

LA STAGIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Comune capofila	Comuni	Abitanti (06)
Palermo	1	670.820
Monreale	23	134.385
Mazara del Vallo (TP)	1	51.425
Augusta (SR)	12	148.696
Castelvetrano (TP)	5	62.212
Ragusa	5	112.523
Marsala (TP)	1	81.884
Avola (SR)	7	134.631
Licata (AG)	10	150.016
Siracusa	1	122.972
Favara (AG)	6	76.101
Partinico (PA)	8	77.218
Messina	1	246.323
Enna	1	28.312
Trapani	1	70.872
Paternò	26	281.171

EREDITÀ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Molto più che nelle grandi città, in diverse **realità urbane di media e piccola dimensione** le esperienze di pianificazione strategica hanno condizionato gli **sviluppi progettuali degli anni a seguire**, almeno nei seguenti termini:

- mettendo **ordine all'interno di agende progettuali frammentate, integrando tematiche progettuali eterogenee** e talvolta conflittuali;
- **includendo soggetti diverse nelle reti di collaborazione istituzionale;**
- preparando le amministrazioni locali alle **sfide dello sviluppo urbano sostenibile nella programmazione europea 2014-2020** (strategie territoriali, policentrismo funzionale, etc.).

DAI PIANI STRATEGICI ALL'AGENDA URBANA

PIANI STRATEGICI COMUNALI

STRATEGIA SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2014-2020

DAI PIANI STRATEGICI ALL'AGENDA URBANA

Strategie sviluppo urbano sostenibile delle città della Sicilia Occidentale (2014-2020)

IL TERRITORIO

5 Comuni
261.000 abitanti
1.023 kmq di superficie

Patrimonio culturale-ambientale
2 Parchi archeologici regionali
11 Siti di interesse comunitario

Tessuto imprenditoriale
16.000 Unità Locali
Settori portanti: agroalimentare, pesca, turismo

Funzioni urbane superiori
77 Istituti superiori
5 Corsi di laurea universitari (UniPa)
4 Ospedali (>450 posti letto)
3 Musei regionali

Nodi logistici
1 Aeroporto internazionale
3 Porti commerciali

DAI PIANI STRATEGICI ALL'AGENDA URBANA

Strategie sviluppo urbano sostenibile delle città della Sicilia Occidentale (2014-2020)

LA STRATEGIA

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città della Sicilia Occidentale è stata sviluppata a partire dai seguenti tre principi generali:

Rafforzare la coesione territoriale tra le città ed all'interno delle città;

Migliorare l'accessibilità alle funzioni urbane ed agli attrattori culturali ed ambientali;

Incrementare e qualificare l'offerta di servizi per i cittadini ed i city-users.

La strategia presenta una declinazione territoriale che si focalizza sui **waterfront delle città**, essendo questi i contesti dove si collocano le principali dotazioni infrastrutturali, funzionali ed ambientali del sistema urbano (si veda il grafico accanto).

DAI PIANI STRATEGICI ALL'AGENDA URBANA

4

Efficienza energetica

Interventi di rigenerazione energetica in edifici, reti di illuminazione pubblica, parcheggi in tutte le aree bersaglio

4

Mobilità Sostenibile

Ciclovia della Sicilia Occidentale

Sistemi ITS nel trasporto pubblico

Bus e navette ecologiche

5

Riqualificazione dei waterfront

Interventi di difesa e rinaturalizzazione costiera in tutte le città

9

Abitare Sociale

Creazione di Social Hub per la fornitura di servizi abitativi e sociali all'interno di contenitori esistenti tutte le città

ERICE/TRAPANI

Waterfront Nord

MARSALA

Waterfront

ATTUALITÀ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN ITALIA

I Piani strategici metropolitani

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI MILANO (2025)

Il sistema della mobilità 2024

Fonte dati: SIT Centro Studi PIM, 2024

Il Sistema dei servizi sovrалocali 2022

Fonte dati: SIT Città Metropolitana di Milano, 2022

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI MILANO (2025)

Uso del suolo antropizzato 2023

Fonte dati: Dusaf 7 2021 (rilasciati 2023), Geoportale Regione Lombardia

Anomalia Termica Notturna

Fonte dati: Tav. 8 PTM Città Metropolitana, 2021

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI MILANO (2025)

Interventi di Città metropolitana di Milano finanziati con fondi PNRR

(Ultimo aggiornamento dicembre 2024)

LIMITI E POSSIBILITÀ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Questione #1

La leadership locale del processo

- Nelle esperienze non dettate da obblighi di legge, alla conclusione del processo di pianificazione è spesso seguita una dissoluzione del partenariato.
- Una scarsa tenuta del partenariato è determinata da competizioni e conflittualità interne, spesso esacerbate da turnover elettorali o logiche politiche sovra-locali.
- Si impongono nuove formule partenariali (sancite da accordi, ‘contratti’, sanzioni) in grado di contrastare queste derive.

LIMITI E POSSIBILITÀ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Questione #2

Governance multilivello

- Molti interventi realmente strategici sono in capo a soggetti di governo di livelli istituzionali superiori ai comuni (trasporti, energia, risanamento ambientale, etc.).
- Un processo di pianificazione che non approda alla definizione di precisi accordi di programma con tali soggetti è destinato all'inefficacia.
- In molti settori (produzioni agroalimentari, valorizzazione turistico-culturale) il traino per la definizione di accordi multi-livello può venire dal basso (i.e. imprese).

LIMITI E POSSIBILITÀ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Questione #3

La perimetrazione degli interventi

- Un approccio olistico e multidimensionale non significa attribuire alla pianificazione strategica il compito di scrivere il libro dei sogni.
- Piani e programmi hanno maggiori possibilità di successo se ispirati ai principi della fattibilità, sostenibilità, dimensione sociale.
- Necessario inquadrare i piani strategici nel più complesso processo di governo del territorio, di cui dovrebbero assumere la funzione di tessuto connettivo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Prof. Ignazio Vinci
Università di Palermo
ignazio.vinci@unipa.it